

## LA VESPA PIAGGIO: Storia di un mito



Guarda questo tributo alla Vespa con un'intervista a Corradino D'Ascanio

url: <http://www.youtube.com/watch?v=hkR4XNG-Lps>

Conosci la Vespa? Che immagini ti evoca alla mente?  
Con che mezzi ti sposti in città? E fuori città?

### Attività 1

1) Guarda questo video sulla casa di produzione Piaggio



url: [http://www.youtube.com/watch?v=4C8oCwi\\_etw](http://www.youtube.com/watch?v=4C8oCwi_etw)

2) Ora rispondi alle seguenti domande

- |   |   |   |
|---|---|---|
| a. Inizialmente lo stabilimento Piaggio fabbricava motori per aerei   | V | F |
| b. Dalla fabbricazione di aerei si è passati a quella dei motori      | V | F |
| c. L'impianto per fondere i metalli è superato                        | V | F |
| d. Le strade italiane sono invase da questo prodotto                  | V | F |
| e. Agli sballati fanno sentire il rumore attenuato                    | V | F |
| f. Per i naturalisti le vespe appartengono solo al mondo animale      | V | F |
| g. Grazie alle vespe si può circolare a una velocità sempre più forte | V | F |
| h. Le Api si sono rivelate i mezzi meno utili                         | V | F |
| i. Ogni giorno il collaudo suscita un avvenimento                     | V | F |
| j. Si esportano anche via mare  | V | F |

### 3) Rifletti sulla funzione di queste locuzioni:



- a. Beata lei, con quel **vitino da vespa**:  
persona alta / persona dalla vita sottile / persona snella
- b. Con quella sua battuta, ha scatenato **un vespaio**:  
un coro di proteste / un enorme scandalo / un grande risentimento

## Attività 2

### La storia della Vespa dalle origini

#### Il nome Vespa, la nascita di un mito

Al momento della presentazione ufficiale al pubblico, il prototipo realizzato da Corradino D'Ascanio apparve a molti un progetto improponibile. E fu Enrico Piaggio, esclamando "sembra una vespa!", a siglarne definitivamente il destino. Da quell'aprile 1946, quando lo scooter più famoso del mondo fece il suo debutto in società al Golf Club di Roma (era la Vespa 98), sono passati più di sessant'anni e oltre sedici milioni di esemplari prodotti.

#### Tutto iniziò nel 1945



Piaggio, la ricostruzione

Nel 1945 Enrico Piaggio, titolare della Piaggio & C., azienda che sino ad allora si era cimentata in vari ambiti della produzione di mezzi di trasporto, si trova a dover ricostruire un complesso industriale decimato dal conflitto mondiale. Le truppe tedesche avevano trasferito macchinari e linee produttive da Pontedera, dove dal primo

dopoguerra si era insediata l'azienda, a Biella. Proprio in quella città è nato, nel giro di pochi mesi, quello che è divenuto lo scooter più famoso del mondo.

### **L'intuizione**

Lo stato dello stabilimento non era altro che lo specchio delle drammatiche condizioni dell'intero Paese. Fra i calcinacci ed i ruderi bellici, la popolazione italiana diede vita ad un singolare fenomeno di ripresa. Pochi anni dopo si parlerà di «miracolo economico». Una crescita rapida e che interessò ampi settori della società, resa possibile anche da geniali intuizioni tecniche ed imprenditoriali. Da alcune di queste è nata la Vespa. Due figure diedero vita al nuovo prodotto. Enrico Piaggio, imprenditore attento alle esigenze di un mercato così «provato» e Corradino D'Ascanio, geniale progettista di formazione aeronautica. Piaggio comprese che uno dei fattori di riscatto della disoccupazione e della miseria era quello di una nuova forma di mobilità, un mezzo pratico ed economico che potesse abbracciare esigenze e professioni diverse. Le condizioni disastrose delle strade, i costi proibitivi delle autovetture e la dichiarata ostilità nei confronti della motocicletta da parte di una cospicua fetta della popolazione, definirono il carattere dell'invenzione di D'Ascanio. Prima di questi, tuttavia, si cimentò l'ing. Spolti; il prototipo che ne derivò non piacque a Enrico Piaggio, che così ricorse alle menti innovative di D'Ascanio, già apprezzato collaboratore ed ideatore dell'elicottero. L'ingegnere abruzzese (D'Ascanio era originario del pescarese) pensò un mezzo che essenzialmente coniugasse la praticità dell'automobile alla maneggevolezza della motocicletta.

D'Ascanio non amava la motocicletta. Proprio per questo ne risultò un progetto rivoluzionario, uno scooter con telaio a scocca portante in lamiera d'acciaio, con gli organi meccanici coperti - così da garantire la massima pulizia - e le ruote intercambiabili, montate a sbalzo. Analizzando quello che in effetti non era uno dei migliori momenti per tutta l'economia italiana venne fuori l'intuizione di Enrico Piaggio, l'Italia mancava di tutto, mentre i reduci di ritorno dal fronte o dalla prigionia, una volta ricomposte le famiglie, chiedevano lavoro.



Enrico Piaggio il fondatore

Un paese che mancava di comunicazioni per le strade distrutte, l'inefficienza delle ferrovie, la cronica carenza di mezzi di trasporto uniti al bisogno di riallacciare comunicazioni e quindi riprendere i contatti per la ripresa del lavoro, del commercio, dello scambio, mettevano in condizioni un gran numero di persone di poter disporre di un veicolo che fosse pratico, economico, con un costo limitato di esercizio e di consumo. Dall'esigenza di poter guidare questo mezzo senza togliere le mani dal manubrio nasce l'idea del comando del cambio a manopola.



Catena di montaggio a Pontedera

Con 68.000 lire il costo della Vespa, si poteva cominciare a muoversi in città nelle strade non asfaltate di allora, nelle campagne, sui monti, nei posti di mare; la Vespa era utilizzata in qualsiasi modo, in qualsiasi condizione di esercizio. Questo primo modello rimase poi in produzione fino a tutto l'anno 1947, anno fino al quale è stata in produzione la Vespa 98 che prendeva il nome dalla cilindrata stessa.

Sempre la Vespa del 1948, con cilindrata 125 cc., una cilindrata che la Vespa attraverso il normale aggiornamento tecnologico, seguirà ad avere fino ad oggi<sup>1</sup>.

**1) Ora rispondi alle seguenti domande:**

- |   |   |   |
|---|---|---|
| a. Quando venne presentato il modello della vespa entusiasmo tutti                | V | F |
| b. Lo stabilimento rispecchiava il Paese distrutto dalla guerra                   | V | F |
| c. Il modo di risollevarlo il paese era creare un mezzo pratico ed economico      | V | F |
| d. La gente comunque continuava a preferire le moto                               | V | F |
| e. Allora D'Asciano progettò un mezzo più pratico della moto                      | V | F |
| f. Su questo mezzo le persone potevano stare sedute senza sporcarsi               | V | F |
| g. Nonostante la poca viabilità delle strade l'Italia poteva spostarsi facilmente | V | F |
| h. L'idea di porre il cambio sulla manopola era per guidare il mezzo con le mani  | V | F |

**Attività 3**

Quali sono i vantaggi e gli svantaggi dei diversi mezzi utilizzati per spostarsi in città o fuori città? Discutine in classe.

---

<sup>1</sup> "La storia della Vespa dalle origini". Disponibile online: < <http://www.vrwiki.it/index.php/Storia> >